



www.flcgil.it

e-mail: organizzazione@flcgil.it



www.cislscuola.it

e-mail: cisl.scuola@cisl.it



www.snals.it

e-mail: info@snals.it



www.anp.it

e-mail: anp@anp.it

*On. Silvio Berlusconi, Presidente Consiglio dei Ministri
On. Mariastella Gelmini, Ministro Istruzione, Università e Ricerca
On. Giulio Tremonti, Ministro Economia e Finanze
On. Renato Brunetta, Ministro Pubblica Amministrazione e Innovazione
Dott. Gianni Letta, Sottosegretario di Stato Presidenza Consiglio dei Ministri*

Oggetto: *Legge finanziaria per il 2010. Risorse per il rinnovo del contratto di lavoro dei dirigenti delle istituzioni scolastiche.*

Le SS.LL. sono attualmente impegnate, nell'esercizio dei rispettivi ruoli istituzionali, nella definizione della Legge Finanziaria per il 2010.

Con la presente, intendiamo richiamare la loro attenzione e sollecitare il loro intervento per la soluzione di un grave ed annoso problema, quello del rinnovo contrattuale dei dirigenti scolastici, fermo da quattro anni; l'insufficienza delle risorse disponibili ha fin qui fatto trascinare la trattativa in sede ARAN fino ad arrivare ad un sostanziale blocco.

Ad ostacolare ulteriormente la positiva conclusione del negoziato sta un nodo specifico, di natura extra-contrattuale: quello dei cosiddetti "fondi regionali", su cui viene corrisposta la retribuzione di posizione e quella di risultato. Dimensionati a suo tempo per un numero di dirigenti largamente inferiore al numero delle scuole (molte erano rette da docenti incaricati), si trovano oggi a non poter coprire le retribuzioni di tutti i dirigenti nominati dal 2007 in avanti per effetto dei relativi concorsi.

Altre due questioni vanno richiamate, solo apparentemente tecniche, ma in realtà riconducibili ad un'esigenza di equità retributiva e quindi di competenza politica. I dirigenti delle scuole – tutti – ricevono una retribuzione largamente inferiore a quella dei loro pari grado delle altre amministrazioni pubbliche, pur avendo tutte le loro responsabilità ed altre ancora, che sono proprie del particolare contesto lavorativo. In aggiunta, e a parità di carico di lavoro, vi sono al loro interno importanti differenze retributive, dipendenti solo dal momento in cui sono stati assunti e dal percorso professionale precedente.

Non è questa la sede per i dettagli esplicativi, che le SS.LL. possono agevolmente verificare presso i propri uffici. Quel che qui chiediamo è un finanziamento aggiuntivo, nel cui ambito sia possibile affrontare le esigenze rappresentate:

- ✓ ripianamento dei "fondi regionali" rispetto al numero dei dirigenti effettivamente in servizio;
- ✓ perequazione interna fra tutti i dirigenti delle istituzioni scolastiche, indipendentemente dalle pregresse funzioni;
- ✓ perequazione dei dirigenti delle scuole (nel loro insieme) rispetto ai dirigenti di pari livello delle amministrazioni dei Ministeri.

Siamo certi che, pur nella difficile contingenza economica, le SS.LL. vorranno dedicare la doverosa attenzione ad un settore strategico come la scuola e ad una "funzione chiave" come quella dei loro dirigenti.

E' gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

Roma, 1° dicembre 2009

Flc CGIL
Domenico Pantaleo

CISL Scuola
Francesco Scrima

SNALS ConfSal
Marco Paolo Nigi

ANP Cida
Giorgio Rembado